

DIANOVA

news

Cari lettori,

con l'avvicinarsi della fine dell'anno è tempo di fare bilanci e il 2007 è stato un anno importante per la nostra Associazione.

Gli obiettivi e i traguardi che avevamo pianificato sono quasi tutti raggiunti. La diversificazione dei servizi sta diventando sempre più una realtà con l'apertura dei moduli di pronta accoglienza residenziale nella comunità di Garbagnate Milanese e in quella di Ortacesus, che, oltre ad offrire un pronto intervento immediato, hanno come obiettivo quello di promuovere un processo di motivazione al cambiamento. Mentre, nella comunità di Cozzo, è stato avviato il modulo per alcolisti/polidipendenti residenziale, per favorire l'accoglienza e la residenzialità per le persone che non sono in grado di raggiungere l'astinenza e di realizzare un programma diurno.

Nel 2008, sempre nella comunità di Cozzo, verrà realizzato un ampliamento dei posti, passando da 5 a 10, per alcolisti/polidipendenti, oltre a un nuovo servizio di pronta accoglienza.

La comunità di Montefiore invece sta attendendo la modifica della tipologia di intervento e la comunità di Palombara ha in programma di ampliare la propria capacità di accoglienza. Grandi progetti in cui mettiamo sempre al centro i bisogni e il rispetto delle persone: questa è l'essenza di Dianova.

La forza del gruppo, la partecipazione, la condivisione, la flessibilità, l'apertura sono gli ingredienti della ricetta con cui Dianova, nonostante le difficoltà economiche e l'incertezza che caratterizza il nostro settore, raggiunge i propri risultati, continuando a lavorare bene e con il massimo sforzo nel rispetto degli obiettivi e dei traguardi che si è prefissata.

Nell'ambito sociale e sanitario, in particolare negli ultimi quindici anni, abbiamo potuto osservare come il settore non profit ha realizzato una vera e propria "rivoluzione silenziosa". Il settore associativo ha saputo integrare al suo interno i concetti di efficacia ed efficienza, propri delle imprese profit, con le sue specificità basate sull'implicazione e sull'impegno delle persone che lavorano nelle sue organizzazioni. Vari modelli sono stati elaborati e hanno generato una cascata di effetti collaterali che hanno arricchito il tessuto sociale nel suo insieme, che sono andati ben oltre agli obiettivi dichiarati e raggiunti.

L'esempio di Dianova non è l'unico, però è quello che sicuramente conosciamo meglio. Attraverso la propria rete nazionale e internazionale, Dianova sostiene uomini, donne, adolescenti e bambini di tutte le origini e offre loro un servizio di qualità, sforzandosi nello stesso tempo di mantenere un vincolo sociale forte attraverso i suoi valori civici fondamentali.

Coinvolgere attivamente ogni collaboratore e ogni fruitore nella gestione dei centri della rete Dianova, sviluppare un modello gerarchico orizzontale e partecipativo, dove ognuno ha qualcosa da dire, è un valore civico, così come integrare nelle proprie equipe persone fragili, o che soffrono di malattie croniche è un valore sociale, che evita il rischio dell'esclusione. Offrire servizi ottimizzando la gestione, favorendo la solidarietà, cercando la collaborazione delle aziende e della società nello sviluppo e nel finanziamento dei programmi di Dianova è anch'esso un valore civico.

Quest'anno il nostro augurio sincero va in particolare a tutte le équipe che lavorano nelle comunità di Dianova, che si impegnano per trasformare situazioni dure e complicate, per infondere fiducia, nonostante le difficoltà, e che investono le proprie energie e la loro professionalità nel rendere il loro intervento rispettoso delle singole esperienze e individualità.

Un caro augurio anche a tutti i lettori e a tutti i nostri sostenitori, grazie!

La redazione
Ombretta Garavaglia



COMUNITÀ DI COZZO (PV): AMPLIAMENTO DELL' INTERVENTO PER ALCOLISTI E POLIDIPENDENTI E NUOVO SERVIZIO DI PRONTA ACCOGLIENZA.



La Comunità Terapeutica di Cozzo

A novembre è stata presentata la richiesta per ampliare il servizio per alcolisti e polidipendenti attivato a marzo del 2007 nella comunità di Cozzo. Le tante richieste ricevute e la grande emergenza relativa a questo problema hanno portato l'equipe della comunità a richiedere un incremento dei posti per poter seguire un maggior numero di persone. Il servizio passerà quindi da 5 a 10 posti. Nella stessa domanda presentata alla Giunta Regionale della Lombardia e all'Asl di Pavia viene richiesto anche l'accreditamento per un servizio di pronta accoglienza per 6 persone, simile a quello già avviato nelle comunità di Garbagnate Milanese e di Ortacesus. Sul territorio pavese non esiste alcuna struttura che offra pronta accoglienza residenziale per accogliere in tempi brevissimi quelle persone che vivono situazioni di estremo disagio. Ora si attende la risposta da parte degli organismi competenti che dovrebbe arrivare entro febbraio 2008. L'avvio di questi interventi rispetta gli obiettivi e le priorità che Dianova sta portando avanti da anni.

COMUNITÀ DI ORTACESUS (CA): NUOVO SERVIZIO DI PRONTA ACCOGLIENZA, DIAGNOSI E ORIENTAMENTO RESIDENZIALE.

Nell'ottica della diversificazione dell'intervento e dell'apertura di nuovi servizi, anche nella Comunità Terapeutica di Ortacesus, dallo scorso ottobre, funziona un nuovo modulo di pronta accoglienza, diagnosi e orientamento residenziale con una capienza di 9 posti.

Il nuovo servizio è rivolto a maggiorenni, ambosesi, persone dipendenti da sostanze non in grado di raggiungere l'astinenza e persone dipendenti da sostanze con elevato rischio di overdose. L'accesso è immediato e senza selezione.

L'avvio al trattamento viene definito insieme al Servizio segnalante (SER.D.), con il quale vengono concordate:

- le procedure d'inserimento più funzionali alle specificità della persona;
- gli obiettivi;
- i tempi di realizzazione, che sono in media di

tre mesi, ad eccezione di casi specifici. Il servizio prevede un numero massimo di 9 persone. L'obiettivo generale è quello di fornire un servizio di pronta accoglienza in un contesto terapeutico protetto, all'interno del quale promuovere un processo di motivazione al cambiamento.

Gli obiettivi di questa fase del lavoro sono:

- l'adattamento del soggetto alla vita comunitaria e, dunque l'accettazione delle regole di comportamento previste dalla Comunità stessa;
- la problematizzazione del comportamento di dipendenza al fine di generare una motivazione al cambiamento.

Gli obiettivi specifici del servizio sono:

- abbassare il rischio di overdose;
- consentire un lavoro di prevenzione e monitoraggio delle malattie correlate;
- favorire l'assunzione regolare delle terapie farmacologiche;
- favorire il miglioramento delle condizioni di vita e delle abitudini comportamentali;
- permettere al soggetto di distanziarsi dal proprio contesto socio-culturale;
- valutare lo stato di salute generale, incluso patologie infettive;
- effettuare l'osservazione della persona al fine di stilare una diagnosi complessiva;
- identificare e impostare un programma complessivo;
- possibilità di inviare e accompagnare il soggetto verso percorsi strutturati idonei alle sue esigenze (Cps, Ser.t, altre tipologie di comunità, Nil, FSE, ecc).

L'équipe è composta da diverse professionalità: psichiatra, educatore professionale, medico e operatori di comunità.

Maggiori informazioni sul programma e sulle modalità di invio, sono disponibili contattando il Sig. Mario Espa ai seguenti recapiti: 070.9804080-070.9819100 – 340.6719732 e-mail: ortacesus@dianova.it



La Comunità Terapeutica di Ortacesus



CORSO DI YOGA NELLA COMUNITÀ DI MONTEFIORE (AP)

Nel mese di settembre il comune di Montefiore dell'Aso ci ha proposto dei corsi di yoga che stava realizzando per la popolazione locale. È stato organizzato un incontro con il responsabile del corso durante il quale è emerso che in precedenza aveva già realizzato dei corsi in comunità per tossicodipendenti sulle tecniche di rilassamento risultate molto efficaci. Oggigiorno lo yoga sta attraversando un momento di crescita e di espansione trovando applicazione in vari ambiti: nelle terapie, per la salute del corpo e della mente, per una buona gestione dello stress, per una migliore gestione dell'età senile, nell'ambito scolastico per una migliore capacità di apprendimento, nelle tecniche di preparazione al parto, sui portatori di handicap, nell'esercito, nelle forze di pubblica sicurezza, nelle dipendenze, nello sport, ecc...

Il moderno concetto di psicosomatica sta alla base di ogni pratica di yoga, sia che si enfatizzi sul corpo fisico, che sulla mente: alle volte con pratiche fisiche come le posture e il controllo del respiro si controlla lo stato della mente; altre volte tramite pratiche "mentali" come visualizzazione, concentrazione, meditazione, ecc... si può cambiare lo stato fisico del corpo.

Quindi lo yoga ha una visione olistica dell'essere umano e di tutti gli altri esseri, il corpo non è solo relegato al corpo fisico, ma esistono diversi corpi che interagiscono tra loro (corpo fisico, energetico, mentale, emozionale, psichico, spirituale).

In breve, le pratiche di yoga servono ad equilibrare le varie parti che compongono la persona: corpo, mente e psiche o meglio ancora si può dire che lo yoga "unisce", armonizza le tre qualità più importanti dell'essere umano: la testa, il cuore e le mani – l'intelletto, le emozioni e le azioni.

Tutti noi siamo degli esseri pensanti e siamo consapevoli solo del 5-10% di quello che pensiamo; dietro ad ogni azione c'è sempre o c'è stato un pensiero più o meno forte, più o meno intenso che l'ha prodotta. "Il sistema umano" tende a ripetere più volte un'azione e, più questa viene ripetuta, più si è soggetti a ripeterla, creando le nostre abitudini, buone o cattive che siano, ma che spesso possono diventare dipendenze.

Nelle dipendenze da alcool, da farmaci, da droghe pesanti, quali eroina, morfina, oppio, cocaina, anfetamine, ecc..., l'intero sistema umano ne esce distrutto, debilitato, privo di energia. Nello yoga si dice che quando l'energia (prana) è bassa o bloccata alla coscienza viene impedito di agire e, senza coscienza, siamo in balia degli eventi delle emozioni, soprattutto quelle negative, della dipendenza, dell'assuefazione a certe sostanze che sembra innalzino il nostro livello di energia vitale.

Quando vengono inserite le tecniche di yoga nelle comunità di recupero da dipendenze, si lavora soprattutto sul corpo fisico attraverso la pratica di asana (posizioni o posture dinamiche e statiche) e le tecniche di manipolazione del respiro (perché moltissime persone fumano e questo contribuisce all'abbassamento di energia), con pratiche tipo il "prana nighraha" e il "pranayama", che espandono il livello di energia in

tutto il sistema umano. Si lavora inoltre sull'aspetto della consapevolezza e sul rilassamento delle tensioni fisiche, mentali ed emozionali con pratiche tipo "yoga nidra", una tecnica di rilassamento profondo e nello stesso tempo di meditazione, e sulla comunicazione attraverso i suoni, per mezzo delle tecniche di Nada Yoga o "yoga del suono", che prevede la ripetizione e il canto delle note musicali nella tradizione yogica.

Il corso, che sta riscuotendo molto interesse, si svolge nella comunità di Montefiore con incontri a cadenza settimanale e vi partecipano 10 persone.



Un momento del corso di Yoga

AVVIO DI NUOVI CORSI FORMATIVI NELLE COMUNITÀ TERAPEUTICHE DI MONTEFIORE (AP) E ORTACESUS (CA)

È iniziato a metà ottobre e terminerà in giugno del 2008, un corso di scolarizzazione con la possibilità, per chi lo desidera, di conseguire il diploma di licenza media inferiore. Il corso, destinato a 15 persone ospiti nella comunità di Ortacesus, verrà realizzato all'interno della struttura e sarà gestito da alcuni insegnanti delle scuole medie inferiori del paese di Senorbì, che dista pochi chilometri dalla struttura.

Sempre all'interno della comunità di Ortacesus è stato organizzato un corso di restauro tenuto da un maestro di lavoro. L'iniziativa coinvolgerà una decina di ospiti.

Nella comunità di Montefiore a ottobre è partito un corso di inglese-italiano per gli ospiti che provengono dalla Svezia, per una maggiore integrazione nella struttura con gli altri ospiti e per apprendere un altro idioma. Il corso è gestito da un laureando.



Un momento del corso di Inglese nella Comunità di Montefiore

DIANOVA INTERNATIONAL OTTIENE IL RUOLO DI MEMBRO CONSULENTE PER LE NAZIONI UNITE



Il palazzo dell'Onu, dove ha sede l'ECOSOC

In una riunione dello scorso luglio, il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC) ha inserito Dianova International, di cui fa parte Dianova Italia, come "membro consulente speciale" per le Nazioni Unite.

Per realizzare al meglio la propria missione, l'ECOSOC, coinvolge varie ONG il cui ambito di intervento è correlato con gli obiettivi dell'ONU. Il ruolo di "membro consulente" permetterà a Dianova International, come a molte altre ONG, di partecipare alle riunioni e alle conferenze dell'ECOSOC e dei suoi gruppi di appoggio, in relazione ai propri ambiti di attività e di competenza. Nel caso di Dianova International, le attività che interessano alle Nazioni Unite sono diverse: dal trattamento per le persone dipendenti da droghe, alla prevenzione del consumo di droghe, ai programmi di sviluppo personale per giovani in situazioni di rischio, alle iniziative di accoglienza e assistenza di persone senza fissa dimora, ai programmi di educazione primaria e secondaria, etc...

L'ottenimento del ruolo di membro consulente speciale delle Nazioni Unite presuppone un avanzamento notevole nello sviluppo della Rete Dianova. Come sottolinea Montserrat Rafel, direttrice di Dianova International, "Oltre al riconoscimento per il lavoro realizzato da tutte le nostre organizzazioni aderenti, siamo davanti ad un'opportunità unica per sviluppare un lavoro costruttivo con i vari stati aderenti all'ONU così come con le altre ONG. Crediamo fortemente nell'interscambio delle competenze".

La rete Dianova è presente in 13 paesi dell'America del Nord, dell'America del Sud e dell'Europa, con 40 strutture specializzate nel trattamento residenziale di soggetti dipendenti, con programmi che offrono assistenza a più di 4.000 persone ogni anno e con un



Il presidente di Dianova International con i rappresentanti dell'Onu

budget totale di 15 milioni di euro. I programmi residenziali offrono servizi specializzati in funzione dei diversi profili delle persone dipendenti: minori, adulti con patologie psichiatriche, donne con figli a carico etc...

Oltre ai trattamenti rivolti alle persone dipendenti è importante ricordare che la rete Dianova sviluppa iniziative che hanno come obiettivo quello di promuovere l'autonomia e contribuire allo sviluppo sociale.

Alcuni esempi:

- in Nicaragua, viene sviluppato un programma educativo e di supporto sociale in stretta collaborazione con il governo, che permette a bambini e adolescenti, provenienti da famiglie con scarse risorse, di accedere a un percorso educativo regolato e rafforzato da un supporto sociale personalizzato per ogni persona;
- in Spagna, vari centri offrono un programma educativo-terapeutico rivolto ad adolescenti in situazione di grave rischio sociale, rispondendo a una domanda specifica dei servizi pubblici mirata all'infanzia e all'adolescenza;
- negli Stati Uniti, viene offerto un programma di sviluppo personale e di educazione per la conoscenza e la protezione del proprio ambiente, rivolto ai giovani dei quartieri più degradati di New York e della Valle dell'Hudson. L'obiettivo del programma è lo sviluppo di attività e fattori di protezione personale come elementi base per la prevenzione dell'abuso di droghe, la delinquenza e l'abbandono scolastico;
- in Canada, viene sviluppato un programma di accoglienza per giovani senza tetto il cui obiettivo è favorire il loro inserimento sociale, oltre a proporre una maggiore accettazione sociale del fenomeno tra la popolazione.

L'esperienza di Dianova in 13 paesi apporta una prospettiva multiculturale molto valida: "Apprendiamo quotidianamente con la pratica e utilizziamo quello che funziona meglio, in accordo con le specificità personali, ma anche culturali, che caratterizzano ogni persona", afferma Montserrat Rafel. "Per questo motivo, confidiamo molto nel nostro ruolo di membri consulenti dell'ECOSOC: desideriamo condividere queste differenti sensibilità e conoscenze, per partecipare nei processi decisionali a livello internazionale".

Maggiori informazioni:

www.un.org/ecosoc/
www.dianova.org
www.dianova.it



La delegazione di Dianova International

I GIOVANI DI CIRIMIDO (CO) IN AIUTO AI TOSSICODIPENDENTI



Una settantina sono state le auto tirate a lucido, per un ammontare di 740 euro di offerte raccolte in due mezze giornate, tra l'8 e il 9 settembre, per sostenere le attività dell'Associazione Dianova Onlus di Garbagnate.

Autori di questa simpatica iniziativa sono stati il gruppo "Città della gioia" e il "Gruppo giovani" di Cirimido. "Un sentito ringraziamento agli automobilisti che hanno portato i propri mezzi al nostro improvvisato autolavaggio e che hanno aderito lasciando ben più dell'offerta proposta, – dicono gli organizzatori – invogliati anche dal materiale informativo distribuito sul posto dall'Associazione. Un grazie particolare anche agli ospiti in cura che, con i loro assistenti, hanno dato man forte ai nostri volontari. Grazie infine – concludono i promotori dell'evento – all'Amministrazione comunale per la concessione dello spazio e al privato (che desidera l'anonimato) che ha concesso acqua ed energia elettrica". Quando si dice "l'unione fa la forza..."



Lo stand dell'iniziativa e un momento della giornata



INCONTRO INTENSIVO PER LE FAMIGLIE DEI RAGAZZI DI DIANOVA

Il centro ascolto di Napoli ha organizzato un incontro intensivo il 22 e 23 settembre presso una nota località turistica in provincia di Potenza.

Hanno partecipato: il gruppo famiglie di Napoli, la dr.ssa Sara Scherillo responsabile del centro di ascolto di Napoli, l'operatore Pasquale Cicirielli della Comunità Terapeutica Dianova di Palombara Sabina, la Dr.ssa Antonella Germano Psicologa dell'U.O. Ser.t. di Potenza, il Dr. Vittorio responsabile Terapeutico della Comunità "La Speranza" di Porto San Giorgio (Ap) e il gruppo famiglie che fa capo al Ser.T. di Potenza.

È stato un week-end molto intenso e ricco di emozioni, in cui le famiglie che vivono il dramma della tossicodipendenza hanno potuto scambiarsi opinioni ed esperienze, confrontare le proprie di storie di vita. Durante l'incontro, a lunghi momenti di commozione si sono alternati momenti di gioia misti al dolore provato per la lontananza del proprio familiare, che attualmente segue un percorso di riabilitazione dalla droga presso la comunità terapeutica che lo ha accolto, lo aiuta e lo sostiene nel suo cammino.

Questo incontro è stato un modo per offrire alle famiglie del tossicodipendente la possibilità di essere partecipe dell'intero percorso terapeutico, restituendo ai familiari un ruolo attivo nella risoluzione del problema tossicodipendenza.

Auguri a tutte queste famiglie perché possano riavere quello che la droga si è preso.



Una foto di alcuni partecipanti

DIANOVA RICERCA COLLABORATORI

Dianova ricerca nella zona di Roma collaboratori da inserire nel proprio organico per svolgere attività promozionali di grande importanza per lo sviluppo dell'associazione. Il collaboratore deve possedere buona dialettica e predisposizione ai rapporti interpersonali, non è richiesto un titolo di studio. Remunerazione interessante.

Per maggiori informazioni: Vincenzo Contristano
T. 0774/66196 o 340/6710778
e-mail: uff.permessi@dianova.it.



L'ESPERTO RISPONDE A CURA DELLA D.SSA SIMONA PIGA (RESPONSABILE DEL PROGETTO ALCOLISTI/POLIDIPENDENTI DELLA COMUNITÀ DI COZZO)

Cos'è l'alcolismo?

L'Oms definisce l'alcolismo come un disordine comportamentale cronico manifestato da un bere ripetuto di bevande alcoliche in eccesso rispetto agli usi sociali. Il bere eccessivo determina problemi nella sfera personale, sociale e lavorativa dell'individuo.

Esiste una definizione e classificazione dei bevitori?

Si e vengono definite nel seguente modo:

- Astemi: coloro che non hanno mai assunto alcol.
- Astinenti: coloro che si astengono dal bere.
- Bevitori moderati: sono quelle persone che bevono prevalentemente ai pasti, in modiche quantità senza avere conseguenze ne sul piano fisico, ne sul piano relazionale. In questa categoria si riconoscono gran parte dei familiari degli alcolisti anche se poi si viene a scoprire la presenza di bevitori eccessivi anche fra di loro.
- Bevitori eccessivi: sono coloro che assumono alcol in forti quantità anche fuori dai pasti e possono presentare sia modificazioni del comportamento sia patologie alcol-correlate.
- Bevitori problematici: sono coloro che bevono per utilizzare, per ricercare gli effetti farmacologici dell'alcol (alcol come antidepressivo, antiansia, ipno-inducente), per superare momenti di difficoltà.
- Alcolista: il passaggio dal "bere per ricercare l'effetto benefico" alla dipendenza da prima psicologica (quando il bere diventa un motivo per continuare a vivere) e in seguito fisica (compaiono i primi sintomi astinenziali legati alla riduzione del tasso alcolico nel sangue).

Esistono degli indicatori per riconoscere un problema alcol-correlato?

Sì, qui vengono indicati:

- Indicatori sociali: problemi sul lavoro ed economici, progressiva trascuratezza della cura personale, reati.
- Indicatori psicologici: ansia, depressione, insonnia, aggressività aumentata, pensiero confuso, amnesie e difficoltà di concentrazione.
- Indicatori fisici: assenze ripetute dal lavoro, problemi gastrointestinali minori, ipertensione, tremore al mattino, alito alcolico.
- Indicatori ematochimici: dosaggio di alcol nel sangue, urine e nell'aria espiata, transaminasi, rapporto IgA/Transferrina,

aldeide deidrogenasi eritrocitaria, acetati ematici, acido urico, trigliceridi, colesterolo.

Cosa provoca l'alcol?

L'alcol provoca dei cambiamenti negativi nella personalità dell'alcolista: diminuisce il senso di realtà, diminuisce l'autostima, rende meno tolleranti alle frustrazioni, lo rende pieno di vergogna e colpa. Provoca anche problemi fisici: all'apparato digerente, all'apparato gastro-intestinale, disturbi a carico del sistema muscolo-scheletrico, neoplasie, disturbi cardio-vascolari, malattie respiratorie, disturbi metabolici, disturbi a carico del sistema nervoso centrale e periferico, intossicazione alcolica acuta e coma. Provoca inoltre problemi psicologici e psichiatrici: esperienze allucinatorie transitorie, Delirium tremens, allucinosi alcolica, disturbi dell'umore, disturbi di ansia, blackout alcolici, disturbo psicotico indotto dall'alcol con deliri, ubriachezza patologica.

Qual è il limite massimo di alcol consentito alla guida?

Il nuovo limite massimo di alcol nel sangue consentito prima di mettersi alla guida è di 0,5 g/l. Tradotti in 2 calici di vino a 12 gradi per gli uomini, 1 calice e mezzo per le donne; 1 boccale di birra media a 5 gradi per gli uomini e 1 boccale piccolo per le donne; mezzo bicchierino di superalcolico a 40 gradi per gli uomini, 1 per le donne.

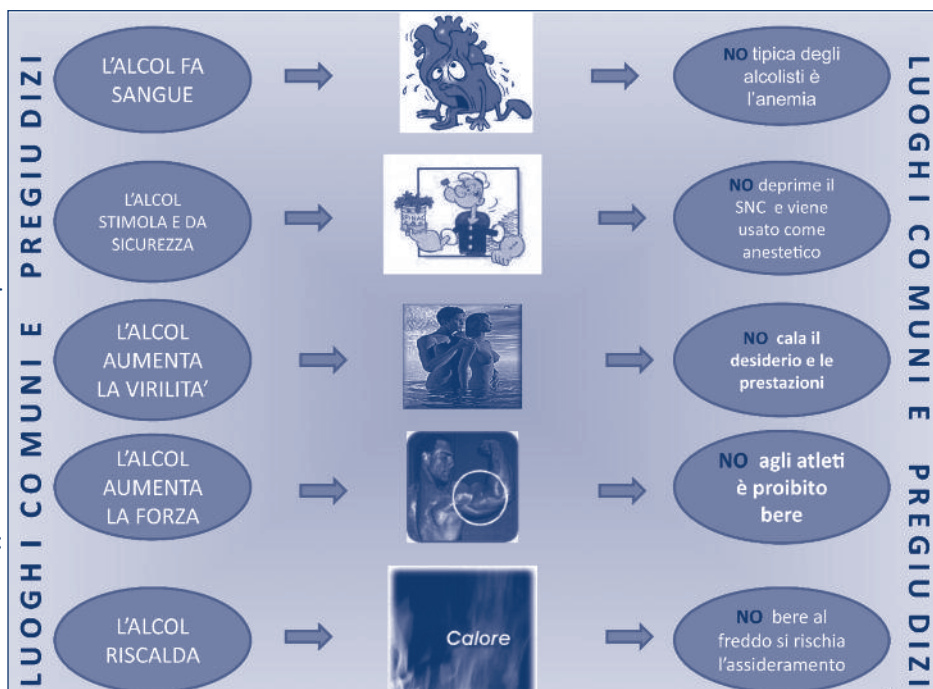
Quali sono i dati del fenomeno dell'alcolismo in Italia?

In Italia si stimano oltre un milione e mezzo di alcolisti, molti di questi polidipendenti (dipendenti da più sostanze).

Cosa offre Dianova?

Dianova, in base alla sua specifica esperienza, per rispondere a questo grave problema ha sviluppato un programma residenziale rivolto sia agli alcolisti che ai polidipendenti.

L'obiettivo generale del programma è quello di favorire l'accoglienza e la residenzialità di alcolisti e/o polidipendenti, non in grado di raggiungere l'astinenza e quindi non in grado di realizzare un programma diurno.



IL TUO CONTRIBUTO A DIANOVA

Per portare avanti le sue attività Dianova ha bisogno anche della generosità di privati e aziende. I contributi del Servizio Sanitario non sono sufficienti a coprire i reali costi di mantenimento degli utenti e di gestione dei centri.

Ci sono diversi modi per sostenere le attività dell'Associazione. Si può:

- **effettuare una donazione in denaro** libera o finalizzata ad un progetto, tramite:
 - c/c postale, utilizzando il bollettino allegato al Notiziario o sul conto n. 13546239 intestato a Dianova ONLUS
 - c/c Bancario IBAN IT 17 J 01030 22300 000000241004 - Banca Monte dei Paschi di Siena - Ag. Biella
- **promuovere l'attività** parlandone ad amici e conoscenti e presentandoci persone interessate a diventare sostenitori
- **esporre il materiale informativo** dell'Associazione presso il luogo dove si lavora
- **concedere uno spazio per la presenza di un banchetto** informativo gestito dai collaboratori dell'Associazione
- **ospitare uno dei ragazzi delle comunità** nell'ambito di messe o incontri con i giovani per raccontare la sua esperienza

Il 1° dicembre è la giornata mondiale di lotta all'aids, Dianova, per non dimenticare, organizza una giornata di informazione e raccolta fondi in molte cittadine italiane.

Negli stand e nei gazebo, a fronte di un contributo minimo di 5 €, verranno offerte bottiglie di olio di oliva.

Per poter aderire e/o conoscere i luoghi dove si svolgerà l'iniziativa, potete chiamare lo 0161/240950 o inviare una mail a:

info@dianova.it

Vi aspettiamo numerosi. Grazie!



Per avere maggiori informazioni sui progetti e sui relativi costi è possibile contattare l'ufficio promozionale allo 0161.240950 oppure inviare un'e-mail all'indirizzo: info@dianova.it

Ogni donazione effettuata a favore di Dianova ONLUS gode di benefici fiscali in base all'art. 13 del D. Lgs. 460/97 e alla L. 80/05. Per questo è necessario conservare la ricevuta di versamento.



“Essere dipendenti vuol dire perdere di vista se stessi e le proprie potenzialità. Dianova ha ridato un'autonomia e un futuro a tanti tossicodipendenti”.

Assiteca spa - Milano

Bernardini Giuseppe – Milano

Bernasconi Virginia – Marcellina (Rm)

Bignami spa – Anzola dell'Emilia (Bo)

Boccio Francesca – Roma

Borchi Alfredo – Imperia

Canali spa – Sovico (Mi)

Capinera Tosetti Tiziana – Villafranca in Lunigiana (Ms)

Catanzariti Antonio – Lodi

Cerutti Domenico – Roma

Bertassi Fabiola - Meda (Mi)

Conti Maria Luciana – Monte Porzio Catone (Rm)

Copes Daniela – Morbegno (So)

Cinelli Piume - Baggiano (Pt)

Così Vito – Macerata

Cravarolo Luciano – Genova

Crespi Pietro – Albano Laziale (Rm)

Cucciati Chiara – Merate (Co)

De Nittis Michele – Monterotondo (Rm)

Di Giacomo Paola – Roma

DI.CAR. srl – Langhirano (Pr)

Eurovo – Mordano (Bo)

Errekappa Euroterapici spa - Milano

Fattoruso Alessandra – Ladispoli (Rm)

Fochi Ileana – Cremona

Herin Maria – Casale Monferrato (Al)

I Granai – Roma

Il Melograno Data Services – Roma

Ivone Leonardo – Castellana Grotte (Ba)

Latteria Sociale Branzi – Branzi (Bg)

Malocco Vittorio & figli – Torre di Mosto (Ve)

Marinucci Luciana e Leonardo – Roma

Mattarella Laura – Roma

Mele Antonella – Santeramo in Colle (Ba)

Officina Varisco – Bollate (Mi)

Pantani Laura – Roma

Perissinotto Giovanni- Segrate (Mi)

Parrocchia San Pantaleone - Vallo della Lucania (Sa)

Petricca Luciana – Fiano Romano (Rm)

Pizzi Daria – Rovellasca (Co)

Ricoh spa - Verona

Sangalli Walter – Agrate Brianza (Mi)

Scardi Paola – Roma

Spada Simonetta – Roma

Stoppani Francesca – Bollate (Mi)

Strada Corrado – Bari

Supermercati Pam spa Area Centro – Roma

Teruzzi Pier Paolo - Brugherio (Mi)

Tranfa Rosa – Anguillara Sabazia (Rm)

Vitaflor - Codogno (Lo)

Vitelli Vincenzo – Bernalda (Mt)

DIANOVA è un'Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, con sedi in 13 nazioni. La nostra filosofia di intervento si basa su questi principi:

- la diversificazione dell'offerta assistenziale,
- un programma terapeutico personalizzato,
- la partecipazione alla rete dei servizi e degli operatori che operano nel settore della tossicodipendenza,
- lo sviluppo di campagne di prevenzione e sensibilizzazione.

Dianova finanzia le sue attività anche grazie a offerte volontarie e donazioni.

In Italia DIANOVA è presente con 5 Comunità Terapeutiche, tre centri di Ascolto e una sede operativa.

Newsletter semestrale dell'Associazione Dianova Onlus.

Redazione e coordinamento editoriale
Reg. S.ta Maria
13010 Pezzana (Vc)
tel. 0161 240950, fax 0161 318327
E-mail: info@dianova.it

Direttore responsabile
MAURO LUCCARDINI

Comitato Redazione
OMBRETTA GARAVAGLIA
VLADIMIRO TORRESANI

Foto
ARCHIVIO DIANOVA

Stampa e fotolito
Industrie Poligrafiche spa,
via delle Industrie 11, 33085 Maniago (PN),
Tel. 0427 72831 Fax 0427 731579

Registrazione Tribunale di Milano al
n° 693 del 19 ottobre 1998.

Dianova News viene pubblicata esclusivamente per l'informazione sulla tossicodipendenza, l'Aids e le relative problematiche sociali, e per divulgare le iniziative dell'Associazione Dianova Onlus.

Si evidenzia in maniera esplicita che trattasi di EDIZIONE FUORI COMMERCIO di cui è VIETATA LA VENDITA.

Informativa ai sensi del D. Lgs 196/03. Impegno di riservatezza. Dianova, titolare del trattamento, informa che i dati forniti saranno trattati manualmente ed elettronicamente, nel rispetto della massima riservatezza, per l'invio della presente pubblicazione trimestrale nonché per promuovere e far conoscere le iniziative di Dianova. I dati forniti non saranno né comunicati né diffusi. Ai sensi del D. Lgs 196/03 è possibile esercitare i relativi diritti fra cui consultare, modificare e cancellare i dati scrivendo al responsabile dati - Dianova - Villa Teresina- S. S. per Trino, s/nc 13034 - Desana (Vc).

"Dianova basa la sua azione nella convinzione che, con l'aiuto adeguato, ogni persona può trovare in se stessa le risorse necessarie per il proprio sviluppo personale e l'integrazione sociale"

Sede Legale e Amministrativa

Viale Forlanini, 121
20024 Garbagnate Milanese (Mi)
Tel. 02.99022033
Fax 02.99022452
✉ contabile@dianova.it

Comunità Terapeutiche

Isritte all'Albo degli Enti Ausiliari della Reg. Lombardia DGR N° 7/775 del 18.01.2002

Comunità di Garbagnate

Viale Forlanini, 121
20024 Garbagnate Milanese (Mi)
Tel. 02.99026314
Fax 02.99592101
✉ garbagnate@dianova.it

Comunità di Cozzo

Cascina la Cascinazza
27030 Cozzo (Pv)
Tel. 0384.74737
Fax 0384.74747
✉ cozzo@dianova.it

Isritta all'Albo degli Enti Ausiliari della Reg. Marche DGR N° 364 del 08.10.1998

Comunità di S. Benedetto

Contrada Mennocchia, 149
63010 Montefiore dell'Aso (Ap)
Tel./fax 0734.938450
✉ montefioredelasso@dianova.it

Isritta all'Albo degli Enti Ausiliari della Reg. Lazio DGR N° 772 del 17.03.1998

Comunità di Palombara

Località Salvia - 00018 Palombara Sabina (Rm)
Tel./fax 0774.66809
✉ palombara@dianova.it

Accreditata presso la Regione Sardegna N° 1593 del 26.10.2005

Comunità di Ortacesus

Loc. Gutturu Turri
09040 Ortacesus (Ca)
Tel. 070.9819100
Tel./fax 070.9804080
✉ ortacesus@dianova.it

numero verde: 800.012.729

Centri di Ascolto

Centro di Ascolto Pier Francesco Aretusa

Via Pietro Calvi, 29
20129 Milano
Tel/fax 02.71040338
✉ centroascolto.milano@dianova.it

Centro di Ascolto di Roma

Via Paleocapa, 22/24
00149 Roma
Tel./fax 06.5566790
✉ centroascolto.roma@dianova.it

Centro di Ascolto di Napoli

Tel./fax 081.8040785
✉ centroascolto.pozzuoli@dianova.it

Sede Operativa

Ufficio Marketing e Raccolta Fondi

Villa Teresina
S. S. per Trino, snc
13034 Desana (Vc)
Tel. 0161.240950
Fax 0161.318327
✉ info@dianova.it